



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 3 del 11/01/2021

OGGETTO: OSSERVATORIO PROVINCIALE APPALTI. ACCORDO FRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI MODENA E AGENZIA PER L'ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA. .

Si premette che la Provincia di Modena e il Comune di Modena hanno intrapreso sin dagli anni 90 un progetto per la costituzione e il finanziamento di un centro operativo sugli appalti pubblici, con l'obiettivo di monitorare gli appalti a livello provinciale, di perseguire la qualità dei lavori e delle forniture sia da parte delle imprese che da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Con deliberazione di Giunta della Provincia di Modena n. 43 del 03.02.1999 e deliberazione di Giunta del Comune di Modena n. 34 del 22.01.1999 si addiveniva quindi all'attivazione del cd "Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici" quale sezione provinciale di Quasap società consortile dei due Enti soci Comune e Provincia di Modena, con domicilio presso Promo Società Consortile a r.l..

La Provincia di Modena e il Comune di Modena sono quindi gli Enti fondatori e promotori del progetto "Osservatorio Provinciale per gli Appalti Pubblici".

A seguito del riposizionamento di Promo Società Consortile a r.l. presso la C.C.I.A.A. di Modena, si è convenuto fra Provincia di Modena, Comune di Modena e Camera di Commercio di individuare la collocazione dell'Osservatorio presso la Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici. Tali intendimenti sono stati riconfermati per tutto il triennio 2013-2016 e successivamente rinnovati annualmente, alla luce del contesto di incertezza che caratterizzava il quadro istituzionale delle Province e delle società partecipate dagli enti locali (qual'era Promo scarl), sino a tutto il 2020.

In tale quadro, va precisato che l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS, con atto notarile del 20.11.2018 è subentrata nell'attività d'azienda della Società Promo S.c.a.r.l., consistente nell'attività legata all'Osservatorio Appalti della Provincia di Modena e dal 10/12/2019 è stata riconosciuta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC - quale Ente in-house dei propri associati.

Alla luce di tali preliminari considerazioni, è oggi intendimento degli Enti fondatori dell'Osservatorio provinciale appalti, Provincia di Modena e Comune di Modena garantire il proseguimento delle attività divulgative e formative direttamente in capo ad AESS a decorrere dal 1/1/2021.

Si evidenzia che il trasferimento della gestione e promozione di tale attività formativa in capo a predetto organismo pubblico è finalizzato alla creazione di una offerta formativa completa, specialistica ed economica a favore degli Enti associati in tutti i settori di particolare rilievo ed interesse amministrativo e tecnico.

A tale scopo le Parti interessate, come sopra identificate, concordano nelle ragioni sottesi al trasferimento della promozione dell'attività formativa e la gestione operativa dell'Osservatorio

Provinciale degli Appalti Pubblici in capo ad AESS, consistenti nello spirito di migliore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, quale modalità di maggiore divulgazione dell'attività formativa proposta ed infine nella ottimizzazione dell'impiego del personale dipendente nelle funzioni istituzionali dell'Ente.

Si ribadisce come sia interesse degli Enti fondatori continuare ad assicurare ai propri dipendenti, senza limitazioni di accesso, l'attività formativa specialistica promossa sino ad oggi dall'Osservatorio provinciale Appalti in capo ad AESS, soggetto che curerà con propri mezzi e personale tutti gli aspetti operativi ed organizzativi dell'attività formativa che prima erano svolti dal personale interno alla Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici.

Contestualmente è intendimento degli Enti fondatori, come specificato nell'accordo, mantenere un potere di indirizzo e controllo in merito ai contenuti dell'attività formativa proposta da AESS affinché siano effettivamente realizzate attività formative centrate sui temi di attualità nel settore dei contratti, opere pubbliche e degli affidamenti.

Per tali motivi si ritiene di disciplinare i rispettivi impegni sia degli Enti Fondatori che di AESS all'interno dello schema di accordo che costituisce parte integrante al presente Atto, precisando che la partecipazione economica degli Enti fondatori sarà determinata in base al numero di adesioni alle attività formative da parte di soggetti pubblici e privati e non sarà comunque maggiore a quella sostenuta con riferimento all'anno 2020.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori pubblici.

Il Direttore responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) richiamate tutte le premesse sopra esposte, di approvare lo schema di accordo qui allegato per il trasferimento in capo all'Agenzia per l'Energia e sviluppo sostenibile della organizzazione e gestione dell'attività formativa promossa sino ad oggi, tramite il progetto Osservatorio provinciale Appalti a decorrere dal 1/1/2021.
- 2) di demandare alla sottoscrizione dell'accordo il Direttore dell'Area Lavori Pubblici;
- 3) di adottare annualmente la determinazione di impegno relativa alla quota di corrispettivo a carico della Provincia di Modena, che sarà meglio quantificata nell'esercizio finanziario competente a seguito di formale rendicontazione da parte di AESS;
- 4) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**SCHEMA DI COOPERAZIONE PER LE ATTIVITA'
DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE DEGLI APPALTI PUBBLICI**

TRA

PROVINCIA DI MODENA, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, Cod.fisc./P.IVA 01375710363, nella persona del *DIRIGENTE* nato a il Codice fiscale _____ nella sua qualità di Ente fondatore dell'Osservatorio Appalti, giusta delega in base a(*estremi atto*)

COMUNE DI MODENA, con sede in Modena, P.zza Grande 16, Cod.fisc./P.IVA 00221940364, nella persona del *DIRIGENTE* nato a il Codice fiscale _____Ente fondatore dell'Osservatorio Appalti, giusta delega in base a (*estremi atto*)

e

AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE, con sede in Modena, Via Enrico Caruso 3, Cod.fisc./P.IVA 02574910366 nella persona del Presidente, Benedetta Brighenti, [*o del DIRETTORE*] nata a Sassuolo (MO) il 06/04/1982, Codice fiscale BRGBDT82D46I462E, di seguito AESS, quale Ente affidatario

PREMESSE

I. La Provincia di Modena e il Comune di Modena hanno da sempre prestato particolare attenzione al mondo del lavoro in tutte le sue espressioni, e non ultimo al settore degli appalti e a tutte le problematiche conseguenti.

Fra le prime azioni intraprese, è stato approvato un protocollo d'intesa per la trasparenza sugli appalti, specialmente in materia di attività di controllo e prevenzione contro le infiltrazioni mafiose, di promozione della cultura della legalità, promozione della responsabilità e la funzione sociale delle imprese.

La Provincia di Modena con deliberazione di Giunta n.1391 del 23.12.1997 ed il Comune di Modena con proprio provvedimento, hanno approvato il progetto per la costituzione e finanziamento di un centro operativo sugli appalti pubblici, con l'obiettivo di monitorare gli appalti a livello provinciale, di perseguire la qualità dei lavori e delle forniture sia da parte delle imprese che da parte delle Pubbliche

Amministrazioni, di fornire dati aggiornati sulla situazione degli appalti, di uniformare ed omogeneizzare qualitativamente il comportamento delle Stazioni Appaltanti, di effettuare iniziative tematiche, attività di consulenza e di approfondimento giuridico e di confronto tra i vari soggetti coinvolti.

Successivamente con la deliberazione di Giunta Provinciale n.43 del 03.02.1999 e la deliberazione di Giunta Comunale n.34 del 22.01.1999 si addiveniva all'attivazione dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici, quale sezione provinciale di Quasap società consortile dei due Enti soci Comune e Provincia di Modena, con domicilio presso Promo Società Consortile a r.l..

La Provincia di Modena e il Comune di Modena sono dunque individuati quali Enti fondatori e promotori del progetto "Osservatorio Provinciale per gli Appalti Pubblici."

II. A seguito del riposizionamento di Promo Società Consortile a r.l. presso la C.C.I.A.A. di Modena, si è convenuto fra Provincia di Modena, Comune di Modena e Camera di Commercio di individuare la collocazione dell'Osservatorio presso la Provincia di Modena – Area Lavori Pubblici.

La Provincia di Modena ed il Comune di Modena, rispettivamente con Delibera n. 82 del 09.03.2010 e n. 166 del 16.03.2010, hanno approvato la ricollocazione dell'Osservatorio provinciale Appalti presso la Provincia di Modena, a seguito del riposizionamento strategico di Promo Società Consortile a.r.l. presso la quale si svolgeva l'attività dell'Osservatorio stesso.

Tale atti sono stati riconfermati per il triennio 2013-2016.

In prossimità di suddetta scadenza, gli Enti fondatori, pur condividendo l'indiscutibile interesse e necessità dell'attività che l'Osservatorio appalti, hanno ritenuto che il contesto di incertezza che caratterizzava il quadro istituzionale delle Province e delle società partecipate dagli enti locali (qual'era Promo scarl) non consentisse di prevedere rinnovi a lungo termine della Convenzione.

Ciò malgrado, al fine di non disperdere il patrimonio informativo acquisito e l'esperienza formativa consolidata in circa un ventennio di attività, gli enti aderenti hanno deciso la proroga della suddetta convenzione sia per l'anno 2017 sia per il 2018, limitatamente alle attività di formazione; tale ultima proroga è scaduta il 31.12.2018.

III L'attività iniziata dall'anno 1997, e che negli anni si è ampiamente diffusa costituisce punto di riferimento dell'attività formativa di elevata qualità e di notevole approfondimento sulla materia degli appalti e contratti pubblici, formazione rivolta sia ai dipendenti di enti pubblici locali, sia ai liberi

professionisti (oltre 50 enti pubblici convenzionati e una media di circa 200 liberi professionisti partecipanti per anno) tutti aderenti a pagamento.

In tale quadro, va precisato che l'Agazia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AESS, con atto notarile del 20.11.2018 è subentrata nell'attività d'azienda della Società Promo S.c.a.rl., consistente nell'attività legata all'Osservatorio Appalti della Provincia di Modena e dal 10/12/2019 è stata riconosciuta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC - quale Ente in-house dei propri associati.

Permanendo le condizioni di contesto sopra illustrate, la Provincia di Modena - con lettera Prot. PEC n.48507 del 27.12.2018 - ha inoltrato la proposta di una proroga dell'attività di formazione dell'Osservatorio, anche per l'anno 2019, sia al Comune di Modena che ad AESS, alle stesse condizioni.

A tale proposta è stato dato riscontro positivo, rispettivamente con comunicazione Prot. 13089 del 11.01.19 da parte del Comune di Modena e comunicazione di assenso al supporto da parte di AESS (Prot.n. 3486/2018); la proroga dell'attività ha permesso la continuazione delle giornate di formazione di pubblico interesse fino al 31 Dicembre 2019, agli stessi patti e condizioni.

Relativamente all'anno 2020 con Pec del 17.12.2019 Aess ha inviato a Comune e Provincia di Modena la proposta di proroga del protocollo sulla gestione dell'Osservatorio degli Appalti fino al 31.12.2020, accolta dal Comune di Modena con comunicazione del 20.01.2020, di cui al prot. n. 19984, e dalla Provincia di Modena con comunicazione del 08.01.2020 (classifica 11-02 fasc. 157/2020).

*** **

Alla luce di tali considerazioni, è intendimento degli Enti fondatori dell'Osservatorio provinciale appalti, Provincia di Modena e Comune di Modena garantire il proseguimento delle attività divulgative e formative direttamente in capo ad AESS.

Si evidenzia inoltre che la gestione e promozione di tale attività formativa in capo a predetto organismo è finalizzata alla creazione di una offerta formativa completa, specialistica ed economica a favore degli Enti associati in tutti i settori di particolare rilievo ed interesse.

A tale scopo le Parti interessate, come sopra identificate, concordano con il presente accordo convenzionale di trasferire la gestione e promozione dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici nei termini e alle condizioni di seguito descritte.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

ART. 1 – OGGETTO E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

1.1 L'Osservatorio Provinciale Appalti organizza attività di formazione specialistica in materia di procedure di affidamento di lavori, servizi forniture, di contrattualistica pubblica nonché nelle materie relative alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - Legge 6 novembre 2012, n. 190.

1.2 L'attività trasferita in capo ad AESS ed oggetto della presente convenzione comprende lo svolgimento di tutte le attività organizzative e propedeutiche necessarie per l'offerta degli eventi formativi agli enti associati pari ad un numero minimo di 8 giornate formative all'anno.

1.3 L'attività affidata ad AESS comprende a titolo esemplificativo: incontri con le Istituzioni pubbliche per valutare le esigenze formative in specifiche tematiche; l'individuazione, anche attraverso la consultazione anche del Comitato tecnico scientifico, dei docenti ed esperti incaricati della formazione; l'assunzione degli impegni di spesa e dei relativi atti di liquidazione relative alle docenze e alle spese per locali o piattaforme virtuali; la diffusione e promozione degli eventi formativi; l'assunzione delle spese per il personale dedicato agli eventi formativi; l'informazione in merito rendicontazione annuale delle spese agli Enti promotori.

1.4 Gli argomenti formativi o di particolare interesse in materia di appalti, oggetto del programma delle giornate, sono valutati e scelti da un Comitato tecnico composto da esperti indicati dal Responsabile in accordo con gli altri enti sottoscrittori, vengono in aggiunta accolti i contributi tecnici da parte degli enti aderenti, ordini professionali ed altri enti interessati.

1.5 Le giornate formative si potranno svolgere in modalità webinar e, quando sarà possibile, in presenza in un luogo adeguato al numero dei partecipanti, posizionato logisticamente per agevolare coloro che provengono da fuori Modena.

1.6 L'attività dell'Osservatorio appalti può estendersi, altresì, alle attività di organizzazione, gestione, raccolta dati, analisi predisposizione rapporti e quant'altro necessario per il monitoraggio degli appalti nel territorio modenese e comunque nell'interesse delle Stazioni appaltanti pubbliche.

Art. 2 - DECORRENZA E DURATA

2.1 A far data **dal 01.01.2021** le attività formative relative all'Osservatorio Provinciale Appalti, sono trasferite in capo ad AESS, in qualità di nuovo soggetto Responsabile del progetto formativo come indicato al punto precedente.

2.2 La presente convenzione per la gestione dell'Osservatorio Provinciale degli Appalti Pubblici ha durata triennale, dal 2021 al 2023 inclusi. Potrà essere oggetto di recesso unilaterale da parte degli Enti fondatori, Provincia di Modena e Comune di Modena solo in caso di gravi inadempimenti gestionali, previa diffida scritta.

ART. 3 – FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO PER I PARTECIPANTI

3.1 L'attività formativa è rivolta sia a soggetti pubblici (cioè con riferimento in senso lato alle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 Dlgs. 165/2001 senza limitazione ai soli enti locali) che soggetti privati, (associazioni di categorie, liberi professionisti) .

3.2 La partecipazione alle attività formative avviene in modalità diverse in base alla natura pubblica o privata del soggetto aderente. Le pubbliche amministrazioni sono tenute alla sottoscrizione della scheda annuale di partecipazione e alla accettazione del disciplinare operativo. L'adesione dei soggetti pubblici comporta il pagamento di una quota annuale forfettaria.

La quota di partecipazione da parte dei soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, indipendentemente dal totale del numero di persone frequentanti, è confermata in base agli anni precedenti nella somma di **€ 900,00 (euro novecento/00)**, in proporzione all'attuale media annua del numero degli incontri formativi, ad esclusione degli Enti fondatori i quali sostengono finanziariamente l'attività formativa come previsto al successivo art. 4) .

Per i piccolissimi Comuni, (*intesi quelli con un numero di abitanti inferiore a n. 5.000*) la quota sarà ridotta del 50% .

3.3 Il costo per la partecipazione alle attività formative da parte dei soggetti privati o da parte di singolo Ente pubblico limitatamente ad una giornata, viene determinata in base al contenuto e durata della proposta formativa. Come parametro di riferimento gli eventi formativi a favore di soggetti privati sono determinati in un minimo di € 50,00 + IVA fino ad un massimo di € 200 + iva.

3.4 Gli Enti pubblici che non aderiscono annualmente sono ammessi alla partecipazione a massimo di n. 2 giornate formative mediante pagamento della quota prevista per ogni singolo evento.

3.5 Sarà cura di AESS rilasciare ad ogni singolo partecipante un attestato per la partecipazione alla giornata di formazione e provvedere alle comunicazioni agli Ordini professionali ai fini della formazione professionale continua.

3.6 La quota annuali di adesione di cui al punto 3.2 può essere suscettibile di variazione in caso di motivate ragioni documentate legate al costo delle attività formative, previa accettazione di tali modifiche da parte di entrambi gli Enti fondatori.

ART. 4 - PARTE ECONOMICA

4.1 La gestione dell'attività formativa e didattica svolta dall'Osservatorio provinciale Appalti, prevede la redazione di uno stato previsionale di ricavi e i costi annuali dell'attività. Aess in qualità di nuovo soggetto gestore e responsabile del progetto, procederà a presentare agli Enti fondatori, Provincia di Modena e Comune di Modena, uno stato previsionale di spesa per lo svolgimento dell'attività entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e provvederà entro il mese di febbraio a rendicontare le spese effettivamente sostenute nell'anno precedente.

4.2 Gli Enti fondatori Provincia di Modena e Comune di Modena, potranno chiedere chiarimenti ed ogni altra documentazione amministrativa e fiscale in ordine alle attività svolte. Gli Enti fondatori partecipano annualmente tramite il versamento di un corrispettivo annuale che viene impegnato a bilancio in base alla rendicontazione delle attività presentante a consuntivo relativamente all'anno precedente. Tale importo viene confermato per l'anno 2021 pari a €17.500, oneri iva compresi, se dovuti. Tale importo non potrà essere oggetto di aumento.

4.3 Il corrispettivo si intende comprensivo anche delle quote di partecipazione agli eventi formativi, indipendentemente dal numero delle persone frequentanti alle dipendenze di ciascun Ente fondatore.

4.4 L'importo sopra detto potrà essere oggetto di revisione in base all'attività effettivamente svolta e al numero di iscritti annuali esclusivamente secondo la modalità di seguito esplicitata.

4.5 Nel caso in cui la differenza tra ricavi e costi annuali dovesse avere un saldo positivo, tale importo verrà detratto dalla quota versata dai soci Fondatori, nell'anno successivo; pertanto il contributo verrà così ricalcolato:

$$Q_{i+1} = Q_i - \mathbf{D}/2$$

$$\mathbf{D} = R - C$$

Dove:

Q_{i+1} = quota soci fondatori per l'anno successivo (i+1)

Q_i = quota di ogni socio fondatore nell'anno i-mo

\mathbf{D} = saldo ottenuto dalla differenza tra ricavi (R) e costi (C)

4.6 La medesima formula si potrà applicare anche in caso di saldo negativo, fermo restando che la quota massima di corrispettivo da parte dei soci fondatori non potrà essere maggiore dell'importo iniziale, fissato in € 17.500. Si precisa che in caso di saldo positivo, cioè introiti complessivamente superiori alla somma dei corrispettivi erogati dagli enti fondatori, l'eccedenza verrà portata in riduzione alla quota a carico di ciascun Ente, in egual misura tra i soci fondatori e l'Agenzia per l'Energia.

Nel caso in cui la ripartizione dell'eccedenza del saldo positivo portata in riduzione alle quote degli Enti fondatori, sia tale da determinare l'azzeramento della quota di spettanza degli stessi, le ulteriori somme introitate resteranno di esclusiva spettanza di AESS.

Tutte le spese sostenute per l'attività formativa dovranno essere rendicontate e tracciate, nonché sottoposte all'approvazione dei soci fondatori.

In caso di spese immotivate, queste non verranno riconosciute.

4.7 Le entrate relative all'attività dell'Osservatorio provinciale appalti consistono in:

- corrispettivi da parte degli Enti fondatori
- quote di partecipazione all'attività formativa

I costi relativi consistono in :

- costi del personale tecnico e amministrativo;
- Spese per docenze

- Spese per locali o piattaforme virtuali
- Spese per strumentazione hardware e software.

ART. 5 – IMPEGNI DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI

5.1 Il Comune di Modena e la Provincia di Modena si impegnano a sostenere l'importo annuale a titolo di corrispettivo secondo quanto indicato all'art. 4, da liquidare mediante l'adozione di successivi determinazioni da adottarsi in base alle tempistiche necessarie per garantire il funzionamento dell'attività formativa, ed in base ai principi contabili interni degli Enti fondatori.

5.2 AESS si impegna a sostenere i costi di organizzazione e gestione indicati all'art. 1 e art. 4.7 e a gestire i rapporti economici con i partecipanti, come indicato all'art. 3 predetto, e con gli enti sottoscrittori. AESS si impegna a svolgere tutta l'attività necessaria e strumentale per garantire il regolare svolgimento dell'Osservatorio Appalti.

Modena, _____

Letto, confermato e sottoscritto.

I sottoscrittori:

Provincia di Modena

Comune di Modena

Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE



Provincia di Modena

Programmazione, Controlli e Qualità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: OSSERVATORIO PROVINCIALE APPALTI. ACCORDO FRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI MODENA E AGENZIA PER L'ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di Atto n. 3/2021 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 08/01/2021

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Amministrativo lavori pubblici
Appalti e amministrativo 1

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: OSSERVATORIO PROVINCIALE APPALTI. ACCORDO FRA PROVINCIA DI MODENA, COMUNE DI MODENA E AGENZIA PER L'ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE PER IL TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ FORMATIVA.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 3/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 05/01/2021

Il Dirigente
MANNI ALESSANDRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 3 del 11/01/2021 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 11/01/2021

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)